



Ministero della cultura

VERBALE DI PASSAGGIO DI CONSEGNE CON RISERVA DI INVENTARIO

TRA

La **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL MOLISE**, anche di seguito denominata “**SABAP-MOL**” rappresentata dalla Soprintendente Dott.ssa Dora Catalano

E

Il **PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO**, anche di seguito denominato “**PARS**”, rappresentato dal Direttore Dott. Enrico Rinaldi

di seguito, congiuntamente, anche indicati anche come “**Parti**”.

VISTO il D.P.R. 13 luglio 1998, n. 367 *"Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento di presa in consegna di immobili e compiti di sorveglianza sugli immobili demaniali al n. 6 dell'Allegato 1 della legge 15 marzo 1997, 59"*;

VISTO il D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *"Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

VISTA la Circolare DG-BA 21 dicembre 2012, n. 26 recante *"Revisione inventariale e patrimoniale dei beni d'interesse culturali - mod. 15"*;

VISTO il DPCM del 19 giugno 2019, n. 76 recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* (GU Serie Generale n.184 del 07-08-2019);

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, n. 44, recante *"Organizzazione e funzionamento dei Musei statali"* e successive modificazioni;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016, repertorio n. 43, recante *"Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della L. 28.12.2015, n. 208"*;

VISTO il D.M. 9 aprile 2016, repertorio n. 198, recante *"Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti di cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'art. 6 del decreto del 23 gennaio 2016"*;

VISTA la Circolare DG-ABAP 26 luglio 2017 n. 42 e la Circolare DG_MU n. 43 recante *"Chiarimenti e disposizioni in ordine alla tenuta dei registri di inventario, con particolare riferimento ai beni archeologici"*;

VISTA la Circolare DG_ABAP/MU 23 novembre 2017, n. 51 recante *"Chiarimenti e disposizioni in ordine alla tenuta dei Registri di inventario, con particolare riferimento ai beni archeologici"*;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018 n. 86 recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità"*;

VISTO Il DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019, recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il DM 28 gennaio 2020 n. 22, recante *"Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale"*;

VISTO il Decreto-Legge 1 marzo 2021 n. 22, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, in particolare l'art.6 comma 1: Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della cultura"*;

VISTO il DPCM 24 giugno 2021 n. 123, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il DM 22 ottobre 2021 n. 380, recante *"Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale, in particolare l'art.1 comma 13 con il quale, tra l'altro, è stato istituito il Parco Archeologico di Sepino comprendente "l'Area Archeologica di Altilia-Saepinum e il Museo della Città e del Territorio"*;

VISTO il Decreto Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio n. 652 del 06/05/2022, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Dora Catalano l'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Molise;

VISTO il Decreto Direttore Generale Musei n. 90 del 04/02/2022, di nomina quale Direttore del Parco archeologico di Sepino del dott. Enrico Rinaldi, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 registrato alla Corte dei Conti in data 07.04.2022, con cui è stato conferito al dott. Enrico Rinaldi l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale;

RILEVATA l'opportunità di integrare, rispetto a quanto previsto dal citato DM 22 ottobre 2021 n. 380, l'area di competenza del PARS con le particelle – tutte esterne alle mura della città romana – su cui insistono il Mausoleo di Ennio Marso (f. 11, p.634) ed il Mausoleo di Numisio Ligure (f. 11, p. 85), con quelle relative alla cosiddetta “*fascia di rispetto*” delle mura della città antica nonché con quelle di proprietà privata già oggetto di procedure di esproprio avviate o in avvio;

CONSIDERATA la necessità di definire, in maniera concordata tra le Parti, le rispettive competenze funzionali e patrimoniali in riferimento alle aree oggetto del decreto istitutivo del PARS, nonché ai beni immobili, ai beni mobili, alla documentazione ed ai reperti archeologici.

TUTTO CIÒ PREMESSO

il giorno 29 giugno 2022 negli uffici della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise sono presenti:

la dott.ssa Dora Catalano, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise;

il dott. Enrico Rinaldi, Direttore del Parco archeologico di Sepino.

Le Parti concordano quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nelle restanti parti del presente atto, ancorché con i materiali allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

(Consegna Aree e beni immobili)

Con il presente atto le aree – come catastalmente individuate alla lettera A) che segue – di proprietà demaniale e attualmente affidate in consegna alla SABAP-MOL vengono consegnati al PARS.

Tutte le spese relative a consumi ed utenze (e.g. acqua, energia elettrica, gas, gasolio, tassa sui rifiuti, telefonia) delle aree e beni immobili sopracitati sono da intendersi a carico del ricevente PARS a far data dalla sottoscrizione del presente atto.

A) AREE – Comune di Sepino (CB) – Catasto terreni e fabbricati

Foglio: 10

Particelle interne alle mura: 288, 289, 290, 291, 292, 295, 299, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 577, 578, 614, 630, 631, 634.

Particelle esterne alle mura: 287, 839, 843, 845, 700, 701;

Foglio: 11

Particelle interne alle mura: 30, 54, 59, 60, 61, 67, 70, 71, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 83, 87, 88, 89, 90, 92, 93, 94, 95, 96, 122, 128, 129, 130, 131, 132, 134, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 149, 150, 152, 154, 158, 159, 160, 173, 174, 175, 176, 182, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 374, 375, 377, 406, 407, 423, 433, 434, 444, 451, 453, 501, 502, 503, 504, 505, 644, 500 (solo suolo);

Particelle esterne alle mura: 85, 624, 634 (Mausoleo Mausoleo Ennio Marso), 85 (Mausoleo Numisio Ligure)

Si specificano di seguito le caratteristiche e l'uso dei fabbricati demaniali consegnati:

- Fabbricati nn: 15, 16 adibiti a deposito di materiale archeologico, il 17 a magazzino attrezzature per campagne di scavo, censiti in foglio 10 particella 287;
- Fabbricato denominato “Casa Lunga” nn.18, 19, 20 e 21 censito in foglio 10 particella 289; alla medesima particella risulta graffiato il fabbricato n. 22 adibito a deposito di materiale archeologico;
- Fabbricati adibiti ad uso Ufficio personale vigilanza e archivio storico nonché deposito reperti censito in foglio 10 particella 292;
- Cisterna gas e fossa settica presenti in foglio 10 particella 291;
- Fabbricato n. 23 cd. “Casa Cusano” o casa “ex custodi” censito in foglio 11 particella 30;
- Fabbricati nn. 24, 25, 26 e 27, comprendenti cucine antiche e servizi disabili, censiti in Foglio 11 particella 375;
- Fabbricati nn. 28, 29, 30, 31 e 32, adibiti in parte a magazzini e in parte a Mostra delle Armi, costituenti parte del cd. “Borghetto Maglieri”, censiti in Foglio 10 rispettivamente particelle 365, 366, 368; Fabbricati nn. 33, 34, 35, 36, 37, 38 cd. “Casa della Colonna”; i nn. 33, 36, 37, 38 adibiti a deposito di materiale archeologico - censiti in Foglio 10 particella 351, 358, 359, 360; nella particella 358 risulta di proprietà privata il vano sub 2, intestato a Parente Giovanna;
- Fabbricati nn. 39, 40, 41, 42, 43, 44 e 45, siti nel cd Borghetto Maglieri censiti in Foglio 10 particelle rispettivamente 370, 371, 372, 373, 374, 375, nonché l'edificio attualmente adibito a Foresteria catastalmente individuato al Foglio 10 partt. 348, 614;
- Fabbricati nn. 46, 47, 48, 49, cd. “Casa sul Foro”, di cui solo il n. 46 adibito a magazzino attrezzature da scavo- censito in Foglio 10 particella 346;

- Fabbricati nn, 50, 51, 52, 53, 54, – adibiti attualmente a deposito – censiti in Foglio 11 rispettivamente particelle nn.173, 174, 175, 176 zona Porta Benevento;
- Fabbricati privi di numerazione censiti in foglio 11 particelle 122 e 644 (ex 124) in zona Porta Tammaro;
- Fabbricato privo di numerazione “cd. Casa di Giovanni Salvatore”, attualmente adibito ad archivio pratiche SABAP – MOL, censito in foglio 10 particella 701;
- Mausoleo di Ennio Marso censito in Foglio 11 particella 634;
- Mausoleo di Numisio Ligure censito in Foglio 11 particella 85.

Articolo 3

(Esercizio delle funzioni di Soprintendente)

A far data dalla sottoscrizione del presente atto, in relazione alle aree – come catastalmente individuate alla lettera B) che segue – non rientranti nel demanio dello Stato, ma nella titolarità di altri soggetti (e.g. proprietà di privati, demanio comunale, demanio regionale), il Direttore del PARS acquisisce l'esercizio delle funzioni di Soprintendente ABAP secondo quanto disposto dall'art. 43, comma 5 DPCM 169/2019.

Visto il DM 22 ottobre 2021 n. 380 che individua come di pertinenza del PARS *l'Area Archeologica di Altilia-Saepinum e il Museo della Città e del Territorio*”, viene trasferito l'esercizio delle menzionate funzioni sulle particelle catastali di proprietà non statale ricadenti all'interno delle mura della città antica nonché su una fascia esterna alle mura ricompresa tra le mura stesse e la recinzione esistente, ritenendo quest'area di possibile utilità per eventuali lavori di restauro e/o valorizzazione della cinta muraria, ed essendo peraltro la stessa già caratterizzata dalla presenza di un percorso attrezzato per la visita perimetrale del sito archeologico.

B) AREE – Comune di Sepino (CB) – Catasto terreni e fabbricati

Foglio: 10

Particelle di proprietà privata interne alle mura: 367, 612, 613, 835, 836

Particelle di proprietà privata esterne alle mura: 296 (in parte), 300, 632, 633, 634, 540, 541, 542

Foglio: 11

Particelle di proprietà privata interne alle mura: 647, 555, 643 (ex 123), 645, 57, 629, 646, 656, 64, 651 (ex 120), 127, 126, 117, 121, 663 (ex 125), 133, 653, 345, 662, 602, 162, 637, 500 (solo fabbricato), 645;

Particelle esterne alle mura di proprietà privata: 422 (in parte), 508 (in parte), 509 (in parte), 538 (in parte), 539 (in parte), 469 (in parte), 136, 84 (in parte), 486 (in parte), 595 (in parte), 155, 261, 164, 167, 168 (in parte), 169, 170, 157 (in parte), 158 (in parte); 582, 111, 625, 587;

Particelle interne alle mura di proprietà comunale: 86, 427, 428, 429;

Particelle esterne alle mura di proprietà comunale; 430, 431;
Particelle interne alle mura di proprietà regionale: 97-633 (Tratturo)

Articolo 4 (Documentazione)

Per consentire la corretta e consapevole gestione delle aree ed immobili specificati la SABAP-MOL ed il PARS procederanno ad una revisione congiunta dei rispettivi Documenti di Valutazione dei Rischi – DVR. La SABAP-MOL consegna contestualmente alla sottoscrizione del presente atto elenco dei contratti di servizi e fornitura ancora attivi, utile a consentire al PARS di effettuare le relative voltture presso i competenti uffici;

Inoltre, entro mesi tre dalla sottoscrizione del presente atto la SABAP-MOL procederà alla consegna della seguente documentazione:

- i. copia di eventuali atti di concessione, convenzione e comodati d'uso con Enti locali e soggetti terzi per il subentro negli obblighi e diritti previsti nelle norme dei suddetti atti;
- ii. la documentazione relativa ai contenziosi ed agli espropri pregressi e in corso delle aree e degli immobili oggetto di presa in consegna da parte del Parco archeologico di Sepino;
- iii. copia di eventuali pratiche concluse ove ancora pendenti relative ad autorizzazioni, affidamenti, lavori e quant'altro utile e necessario a garantire l'operatività del Parco senza soluzione di continuità;
- iv. copia, ove presente in archivio, della documentazione redatta ai sensi del D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii. e D.M. 37/08 e DPR 462/01;
- v. copia, ove presente in archivio, della documentazione tecnica di impianti e attrezzature.

In ogni caso le Parti, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, procedono alla immediata consegna della documentazione – come richiamata nelle relazioni SABAP - MOL del 22.7.2021 e del 23.9.2021 – relativa alle procedure espropriative, e agli eventuali relativi contenziosi, connesse alle dichiarazioni di pubblica utilità D.D.G. 461/2014 del 09.12.2014, D.D.G. 25/2015 del 26.02.2015, D.D.G. 331/2015 del 13.10.2015, D.D.G. 695/2018 del 11.07.2018, Decreto Prefettizio 8348 del 03.07.2001. Le Parti danno atto che tale documentazione, preventivamente verificata tra i responsabili delle Parti, consta di n. 20 faldoni e n. 80 cartelline.

Rimane, attualmente, presso gli archivi SABAP – MOL la documentazione risalente all'apposizione dei vincoli. Previo accordo tra le Parti, tale documentazione sarà liberamente accessibile e consultabile da parte dei responsabili PARS, anche in relazione ad eventuali richieste istruttorie della DG-ABAP per il prosieguo delle procedure espropriative. La SABAP-MOL relativamente alla documentazione d'archivio presente all'interno dell'edificio adibito ad uffici del personale e del personale di vigilanza si riserva di provvedere al ritiro di detti materiali d'archivio entro mesi 3.

Articolo 5 (Beni mobili)

In relazione ai beni mobili si rimanda all'inventario redatto dalla SABAP-MOL che si allega al presente atto per farne parte integrante e sulla base del quale il consegnatario SABAP – MOL, compatibilmente con i necessari tempi di abilitazione da parte della Ragioneria territoriale dello Stato, entro mesi tre dalla data di sottoscrizione del presente atto, in accordo con il consegnatario del PARS attiverà la procedura di trasferimento/discarico secondo le modalità normative e telematiche attualmente previste dalla piattaforma INIT.

Il consegnatario del PARS, entro i successivi tre mesi, procederà alla verifica della consistenza dei beni al fine di procedere all'incameramento degli stessi secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle procedure informatiche in uso.

Articolo 6 (Beni mobili archeologici)

Col presente atto, il PARS prende in consegna – sulla base di verbale ricognitivo e di inventario in contraddittorio, che si allega al presente atto – i beni mobili archeologici già inventariati e non inventariati, conservati nei depositi dell'area archeologica, e nel *Lapidarium* di Sepino, rimandando al Protocollo di Intesa per quanto concernente la competenza delle Parti sui beni archeologici ed ogni ulteriore aspetto di dettaglio e/o non regolamentato con il presente atto.

I beni derivanti da sequestri giudiziari e da confische, eventualmente presenti presso gli immobili in consegna al PARS, restano in consegna alla SABAP-MOL quale custode.

Su accordo tra le Parti, la gestione dei citati beni sarà oggetto di forme di collaborazione per la miglior salvaguardia, corretta gestione e valorizzazione dei medesimi, come specificato nel Protocollo di Intesa.

Articolo 7 (Riserva di accesso e operatività sui beni mobili archeologici)

Fermo restando quanto previsto dal Protocollo di Intesa, al fine di assicurare l'esercizio delle funzioni di tutela, inventariazione, catalogazione, restauro e studio di competenza della SABAP-MOL sui beni di cui all'art. 6, il PARS assicura l'accesso nei depositi archeologici ai funzionari e tecnici incaricati dalla SABAP-MOL previa semplice comunicazione.

Articolo 8 (Rinvio)

La SABAP-MOL e il PARS rinviando, per tutto quanto non previsto e disciplinato dal presente atto, al Protocollo di Intesa sottoscritto dalle stesse Parti in pari data.

Articolo 9
(Verbali di consegna)

Il presente atto è composto da 8 (otto) pagine ed corredato dagli allegati di seguito elencati:

- a) Relazione inerente le attività ricognitive sui beni archeologici conservati nei depositi e sugli archivi localizzati all'interno del area archeologica;
- b) elenchi Excel delle cassette dei materiali dei depositi e dei beni archeologici inventariati presenti all'interno dell'area archeologica;
- c) planimetria dell'area archeologica con piano particellare delle aree demaniali e private;
- d) planimetria dell'area archeologica con piano particellare degli espropri conclusi ed in corso;
- e) elenco attrezzature presenti all'interno dei fabbricati;
- f) elenco dei beni mobili presenti all'interno degli uffici del personale e in taluni dei fabbricati di cui sopra.
- g) elenco delle utenze attive

Il presente atto è firmato digitalmente dalle Parti e inviato a mezzo posta elettronica certificata alle rispettive Direzioni Generali di riferimento, all'Agenzia del Demanio ai fini di ogni opportuno aggiornamento della parte di competenza demaniale, al Comune di Sepino, alla Ragioneria territoriale dello Stato - Cassa Depositi e Prestiti, nonché ai RSPP che provvederanno all'aggiornamento dei rispettivi DVR a norma degli artt. 17 comma 1 e 28 D.Lgs. 81/2008.

Le Parti danno atto che le operazioni di consegna sono terminate alle ore 17,00

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Dott.ssa Dora CATALANO
Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise

Dott. Enrico RINALDI
Direttore del Parco Archeologico di Sepino
